



Revisione della Normativa sugli Investimenti Esteri e Impatto sulle Industrie della Cina Settentrionale

Introduzione

In data 1° novembre 2024, sei dipartimenti governativi, tra cui il Ministero del Commercio e la Commissione di Regolamentazione dei Titoli della Cina, hanno congiuntamente emanato le *Misure per l'Amministrazione degli Investimenti Strategici da Parte di Investitori Esteri in Società Quotate* (di seguito, le *Nuove Misure*), la cui entrata in vigore è prevista per il 2 dicembre 2024.

Le *Nuove Misure* mirano ad ampliare i canali di investimento estero nel mercato dei titoli della Repubblica Popolare Cinese, incentivare investimenti orientati al valore di lungo periodo, ottimizzare le strutture di governance societaria e tutelare i diritti e gli interessi delle società quotate e dei loro Soci.

Il presente articolo analizza, da una prospettiva giuridica, il contesto normativo, le principali modifiche introdotte e le implicazioni in termini di conformità alle *Nuove Misure*, con particolare attenzione all'impatto sulle industrie della Cina Settentrionale.

I. Contesto normativo e finalità delle Nuove Misure

Le *Nuove Misure* rappresentano una revisione organica delle precedenti *Misure per l'Amministrazione degli Investimenti Strategici da Parte di Investitori Esteri in Società Quotate*, emanate per la prima volta nel 2005.

Negli ultimi diciannove anni, la normativa previgente ha fornito il quadro giuridico di riferimento per l'accesso degli investitori esteri al mercato mobiliare cinese. Tuttavia, alla luce dell'evoluzione dello scenario finanziario e delle priorità di sviluppo attuali, le *Nuove Misure* rafforzano i presidi istituzionali a tutela degli investimenti esteri, garantendo al contempo una maggiore armonizzazione con le esigenze di modernizzazione del mercato.

II. Principali modifiche e aspetti salienti delle Nuove Misure

1. Ampliamento della nozione di investitore estero

La definizione di investitore estero è stata estesa per includere persone fisiche straniere, imprese e altre entità giuridiche, accrescendo la flessibilità e l'operatività degli investimenti esteri nel mercato mobiliare cinese.

2. Riduzione delle soglie di investimento

Le soglie patrimoniali richieste agli investitori esteri sono state abbassate, prevedendo un patrimonio totale minimo di 50 milioni di dollari statunitensi e almeno 300 milioni di dollari statunitensi in attività gestite. Inoltre, è stata eliminata la condizione secondo cui l'investitore estero, al momento dell'investimento strategico iniziale, dovesse detenere almeno il 10% del capitale sociale della società target.

3. Introduzione del meccanismo di Offerta Pubblica d'Acquisto (OPA)

Le *Nuove Misure* chiariscono che l'Offerta Pubblica d'Acquisto (OPA) rappresenta ora una modalità ammissibile di investimento strategico, conferendo maggiore flessibilità alle operazioni di acquisizione.

4. Meccanismo di Scambio Azionario Transfrontaliero

Gli investitori esteri potranno realizzare investimenti attraverso il possesso di azioni di società estere o mediante il pagamento in azioni di nuova emissione, riducendo così i requisiti di liquidità e i costi delle transazioni.

5. Riduzione del periodo di lock-up

Il periodo di vincolo (lock-up period) per la cessione delle azioni è stato ridotto da tre anni a dodici mesi, incrementando la liquidità e la flessibilità degli investimenti.

III. Impatto delle Nuove Misure sulle industrie della Cina Settentrionale

L'entrata in vigore delle *Nuove Misure* avrà un impatto significativo sulle industrie della Cina Settentrionale, in particolare nell'area Pechino-Tianjin-Hebei e nella zona del Mar Bohai, riconosciute come poli strategici per l'industria manifatturiera avanzata e il settore delle energie rinnovabili. L'apertura agli investimenti esteri contribuirà a colmare il divario tecnologico, a introdurre modelli di gestione innovativi e a rafforzare la competitività internazionale delle imprese locali.

1. Industria manifatturiera avanzata, energie rinnovabili e tecnologie dell'informazione

L'afflusso di investimenti esteri favorirà il trasferimento di tecnologie avanzate e best practices di gestione, con un impatto positivo sulla produttività e sulla competitività internazionale. In particolare, la partecipazione di investitori stranieri nel settore dei veicoli a nuova energia (*new energy vehicles*, NEV) e dei veicoli intelligenti connessi (*intelligent connected vehicles*, ICV) accelererà l'innovazione tecnologica e il processo di upgrading industriale.

2. Settore agricolo e trasformazione alimentare

La Cina Settentrionale è una delle principali aree di produzione cerealicola del Paese, ma presenta ampi margini di miglioramento nel valore aggiunto della trasformazione agroalimentare. La cooperazione con investitori stranieri potrà favorire l'adozione di tecnologie di lavorazione avanzate e lo sviluppo di prodotti ad alto valore aggiunto, con impatti positivi sulla filiera alimentare e sulla sicurezza alimentare.

3. Settori finanziario, sanitario ed educativo

La crescente domanda di servizi finanziari, sanitari ed educativi nella Cina Settentrionale potrebbe beneficiare dell'apporto di capitali e competenze estere, incentivando lo sviluppo di modelli di business innovativi. L'ingresso di investitori stranieri nei settori della biotecnologia, della cybersicurezza e della *fintech* potrà facilitare la transizione digitale, migliorare la qualità dei servizi e promuovere il rinnovamento industriale.

Conclusioni

L'adozione delle *Nuove Misure* segna un'ulteriore apertura del mercato mobiliare cinese agli investimenti esteri, offrendo agli investitori stranieri nuove opportunità di accesso e ampliando le modalità di partecipazione al capitale delle società quotate.

Tuttavia, l'ingresso nel mercato cinese richiede un'attenta valutazione delle normative locali e delle implicazioni di conformità. Gli investitori esteri sono pertanto chiamati ad avvalersi della consulenza di professionisti qualificati per garantire la piena conformità agli obblighi normativi e il consolidamento di una presenza stabile e sostenibile nel mercato cinese.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Revisions to Foreign Investment Rules and Their Impact on Northern China Industries

Introduction

On November 1, 2024, six government departments, including the Ministry of Commerce and the China Securities Regulatory Commission, jointly issued the “Measures for the Administration of Strategic Investments by Foreign Investors in Listed Companies” (hereinafter referred to as the “New Measures”), which will be effective from December 2, 2024. The New Measures aim to broaden foreign investment channels into China’s securities market, encourage long-term value investments, optimize corporate governance structures, and protect the rights and interests of listed companies and their shareholders.

This article provides a law firm perspective on the background, key changes, and compliance recommendations regarding the New Measures, with a focus on the impact on industries in Northern China.

I. Background and Purpose of the New Measures

The New Measures are a comprehensive revision of the “Measures for the Administration of Strategic Investments by Foreign Investors in Listed Companies,” which was first issued in 2005. Over the past 19 years, the previous version provided the legal framework for foreign investors entering China’s securities market. However, with the evolving landscape of the securities market, the new measures not only strengthen institutional safeguards for foreign investment but also ensure greater alignment with the development priorities of the modern era.

II. Key Changes and Highlights of the New Measures

1. Expansion of Foreign Investor Scope

The definition of foreign investors has been broadened to include foreign natural persons, enterprises, and other organizations. This expansion enhances the flexibility and operability of foreign investments.

2. Lowering Investment Thresholds

The required total assets for foreign investors have been reduced to USD 50 million, with a minimum of USD 300 million in assets under management.

The requirement for foreign investors to hold at least 10% of shares in their initial strategic investment has been removed.

3. Introduction of Tender Offer Mechanism

The new measures clarify that a tender offer is now an acceptable form of strategic investment, increasing transaction flexibility.

4. Cross-border Share Swap Mechanism

Foreign investors can now invest by holding shares in foreign companies or paying through newly issued shares, reducing cash requirements and transaction costs.

5. Shortened Lock-up Period

The lock-up period has been reduced from three years to 12 months, increasing liquidity and investment flexibility.

III. Impact of the New Measures on Industries in Northern China

The New Measures will have a particularly significant impact on industries in Northern China, especially in the Beijing-Tianjin-Hebei region and the Bohai Sea area, which are important clusters for high-end manufacturing and new energy industries. The introduction of foreign investment will help address technological innovation gaps and bring advanced management experience, boosting international competitiveness. The specific impacts include:

• High-end Manufacturing, New Energy, and Information Technology Industries

Foreign investment will bring advanced technology and management expertise, boosting productivity and international competitiveness. In particular, foreign participation in the fields of new energy vehicles and intelligent connected cars is expected to accelerate technological innovation and industrial upgrades.

• Agriculture and Food Processing Industries

Northern China is a key grain-producing region, but there is significant potential to enhance the value-added processing of agricultural products. Foreign collaboration will help upgrade processing technologies and add value, particularly in food processing and high-value product production.

• Financial, Medical, and Educational Services

As demand for financial, medical, and educational services rapidly grows in Northern China, foreign capital will introduce innovative business models and support the development of biotechnology, cybersecurity, and fintech sectors. Foreign investment will help these industries undergo digital transformation, improve service quality, and foster industrial upgrading.

Conclusion

The implementation of the New Measures marks a new phase of foreign investment opening in China's securities market, offering foreign investors more expansive investment opportunities. When entering the Chinese market, foreign investors are required to engage professional service institutions to assist with compliant investments, ensuring their long-term and stable development in Chinese market.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Panoramica sui Modelli di Impiego per le Imprese Cinesi nell’Espansione Internazionale

Introduzione

Negli ultimi anni, con l'intensificarsi dell'espansione internazionale delle imprese cinesi e l'accelerazione delle loro strategie di globalizzazione, l'impiego di personale all'estero è divenuto una componente essenziale della gestione delle risorse umane e un elemento imprescindibile delle operazioni internazionali.

Nella prassi, le imprese cinesi adottano modelli di impiego diversificati per soddisfare le esigenze dello sviluppo delle attività internazionali, al fine di adeguarsi alle peculiarità del contesto di mercato, alle normative vigenti e alle differenze culturali dei diversi Paesi e regioni.

Modelli di Impiego e Scenari Operativi

Le modalità di impiego all'estero più comunemente adottate dalle imprese cinesi nel processo di internazionalizzazione comprendono principalmente:

- **L'espatrio di dipendenti domestici** (Expatriate Staff);
- **Il distacco di personale mediante società di servizi di lavoro interinale** (Labor Dispatch).

1. Espatrio di Dipendenti Domestici (Expatriate Staff)

L'espatrio di dipendenti domestici si riferisce all'assegnazione da parte di un'impresa cinese di propri dipendenti ("Espatriati"), con i quali mantiene un rapporto di lavoro, presso le proprie **filiali, succursali, entità affiliate o soggetti terzi in cooperazione** ("Entità Datrici di Lavoro Estere").

In questo scenario, il rapporto di lavoro rimane in essere esclusivamente con l'impresa cinese, e i diritti e gli obblighi delle parti continuano a essere regolati dalla *Legge sul Lavoro della Repubblica Popolare Cinese*, dalla *Legge sul Contratto di Lavoro della Repubblica Popolare Cinese* e da altre normative pertinenti, oltre che dal contratto individuale di lavoro. Durante il periodo di espatrio, l'impresa cinese resta responsabile delle condizioni di lavoro e della tutela del lavoratore, della gestione quotidiana del rapporto di impiego e del pagamento della retribuzione, delle assicurazioni sociali e degli altri obblighi previsti dalla normativa cinese.

2. Distacco di Personale Mediante Società di Servizi di Lavoro Interinale (Labor Dispatch)

Il distacco di personale avviene quando un'impresa cinese ricorre a società di servizi di lavoro interinale qualificate per inviare lavoratori presso entità datoriali all'estero. In tale scenario, l'**entità datrice di lavoro estera** e la **società di servizi di lavoro interinale** stipulano un contratto di cooperazione in materia di lavoro, con il quale si stabilisce che la gestione del personale distaccato – dalla selezione all'amministrazione del rapporto di lavoro – venga affidata alla società di servizi.

Questa modalità consente di **mitigare il rischio occupazionale** a carico dell'impresa cinese, garantire la conformità normativa e ridurre l'onere gestionale relativo all'impiego del personale all'estero.

Analisi della Conformità nei Diversi Modelli di Impiego

1. Conformità nell'Espatrio di Dipendenti Domestici

In questo scenario, il rapporto di lavoro è esclusivamente con l'impresa cinese e, pertanto, il quadro giuridico risulta più chiaro rispetto ad altri modelli di impiego, in quanto si applica unicamente la normativa cinese.

Tuttavia, poiché il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa è al di fuori della Cina, il personale espatriato è soggetto anche alla normativa locale del Paese ospitante. Ne consegue che l'impresa cinese deve:

- **Ottenere i permessi di lavoro e i visti necessari** in conformità alla legislazione locale;
- **Valutare la necessità di instaurare un rapporto di lavoro con il datore di lavoro estero**, qualora richiesto dalla normativa del Paese ospitante;
- **Coordinare eventuali obblighi sovrapposti** derivanti dalla normativa cinese e dalla normativa locale, per evitare conflitti normativi in materia di retribuzione, previdenza sociale, orario di lavoro, protezione del lavoro e cessazione del rapporto.

In caso di controversie di lavoro, la legislazione applicabile potrebbe variare in funzione del Paese ospitante, e l'impresa cinese deve quindi considerare attentamente questi aspetti e coordinarsi preventivamente con l'espatriato e l'entità datrice di lavoro estera.

2. Conformità nel Distacco di Personale Mediante Società di Servizi di Lavoro Interinale

In base al *Regolamento sull'Amministrazione della Cooperazione nei Servizi di Lavoro all'Estero (Administrative Regulations)* e alla *Notifica del Ministero del Commercio sulla Rafforzata Gestione dei Lavoratori Distaccati nell'Ambito degli Investimenti Esteri e della Cooperazione (Notice)*, il modello di distacco prevede che:

- Solo società di servizi di lavoro interinale qualificate possano organizzare l'invio di cittadini cinesi all'estero per prestazioni di lavoro;
- Il rapporto tra la società di servizi di lavoro interinale e il lavoratore possa configurarsi come un rapporto di **servizio** o un **rapporto di lavoro**.

Due aspetti di compliance di particolare rilevanza sono:

1. Imposizione fiscale sui redditi da lavoro

- Gli espatriati possono percepire una doppia retribuzione, sia in Cina che all'estero;
- L'impresa deve garantire la conformità alla *Legge sull'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche della Repubblica Popolare Cinese* e alla *Comunicazione sulle Politiche Fiscali relative ai Redditi Esteri*.

2. Contributi previdenziali e sicurezza sociale

- I cittadini cinesi che lavorano all'estero possono continuare a versare i contributi previdenziali in Cina;
- In alcuni casi, i lavoratori potrebbero essere soggetti a una doppia contribuzione previdenziale, sia in Cina che nel Paese ospitante;
- La Cina ha stipulato accordi bilaterali di sicurezza sociale con 12 Paesi (tra cui Germania, Corea del Sud, Danimarca, Canada e Giappone) per evitare la doppia imposizione previdenziale. Tuttavia, tali accordi non sempre prevedono un'esenzione totale, ma possono limitarsi a esonerare solo determinate categorie di contributi (ad esempio, l'accordo con Canada e Giappone prevede l'esenzione solo dai contributi pensionistici).

Consigli di Compliance per le Imprese Cinesi nell'Impiego all'Estero

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, le imprese cinesi che operano all'estero dovrebbero prestare attenzione ai seguenti aspetti nella scelta del modello di impiego:

- **Valutare il modello di impiego più adeguato** in base alle esigenze aziendali, alla gestione del personale, ai costi e alle necessità dei dipendenti;
- **Nel caso dell'espatrio di dipendenti**, assicurarsi della conformità ai requisiti normativi locali in materia di visti e permessi di lavoro, e coordinare l'eventuale sovrapposizione di obblighi fiscali e previdenziali tra la Cina e il Paese ospitante;
- **Nel caso del distacco tramite società di servizi di lavoro interinale**, verificare l'idoneità della società fornitrice del servizio e assicurarsi del rispetto delle normative fiscali e previdenziali applicabili.

In sintesi, nell'ambito della loro strategia di espansione internazionale, le imprese cinesi possono selezionare il modello di impiego più idoneo in base ai diversi scenari, ottimizzando la gestione delle risorse umane, rafforzando le capacità di gestione interculturale e assicurando uno sviluppo sostenibile nel mercato globale.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](http://www.agenziaice.it).



Overview on Employment Models for Chinese Firms Going Global

In recent years, with Chinese companies actively expanding their international business and accelerating their globalization strategy, overseas employment has become an important human resource allocation strategy and an indispensable part of their overseas operations. In practice, Chinese enterprises usually adopt diversified employment models to meet the needs of overseas business development in order to adapt to the market environment, laws and regulations, and cultural differences of different countries and regions.

Introduction to employment scenarios

In practice, the overseas employment scenarios for Chinese enterprises going global commonly include the expatriate of domestic employees and labor dispatch.

Expatriate Staff

Expatriate staff refers to the assignment by a Chinese enterprise of its domestic employees ("Expatriate"), with whom it has a labor relationship, to its subsidiaries, branches, affiliated entities, and cooperative entities ("Overseas Employing Entities") outside China.

In this scenario, the expatriate still has a labor relationship with the Chinese enterprise, and the rights and obligations between the two parties shall be governed by the Labor Law of the People's Republic of China, the Labor Contract of the People's Republic of China and other relevant laws and regulations, as well as the agreement of the labor contract between the two parties, i.e., during the period of expatriation, the Chinese enterprise shall still be responsible for the expatriate's working conditions and labor protection, daily employment management, and payment of salary, social insurance payment, etc.

Labor Dispatch

Labor dispatch refers to Chinese enterprises choosing to dispatch personnel to overseas Employing Entities through qualified labor cooperation enterprises. The overseas Employing Entities and the labor cooperation enterprise sign a Labor Cooperation Agreement, stipulating

that the labor cooperation enterprise will be responsible for the recruitment and overseas management of the personnel. To a certain extent, this scenario disperses the risk of employment to the labor cooperation enterprise, makes sure the compliance of Chinese enterprises in employment, and reduces the management burden.

Compliance Analysis on Employment Scenarios

Expatriate Staff

In this scenario, the expatriate staff only has a labor relationship with the Chinese enterprise, and since only Chinese law applies, the legal relationship is clearer compared to other scenarios.

However, the actual workplace of the expatriates is outside China, and in practice, they need to comply with overseas laws in addition to Chinese laws. Therefore, Chinese enterprises need to follow overseas laws to apply for relevant working permit procedures (including local working permits and visas, etc.) for their expatriates, and to assess whether it is necessary to establish labor relations with overseas employers, and whether it is necessary to exclude the application of relevant laws and regulations on labor and employment in China (the place of dispatch). In other words, if the overseas laws require the expatriates to establish a labor relationship with the overseas employer, the overseas employer shall fulfill its obligations in accordance with the local laws (which may include, but not limited to, the payment of wages, the purchase of insurance, the management of employment in accordance with the local regulations on working hours, labor protection, dismissal, etc.), and the relevant labor disputes may be governed by the overseas laws, so the Chinese enterprises should fully consider these factors and discuss with the expatriates and the overseas employer in advance. Chinese enterprises should fully consider these factors and coordinate in advance with the expatriates and overseas employers on how to deal with overlapping and conflicting obligations between Chinese enterprises and overseas employers.

Labor Dispatch

According to the Regulations on Administration of Foreign Labor Service Cooperation ("Administrative Regulations") and the Notice of the Ministry of Commerce on Strengthening the Work of Classification and Management of Outbound Personnel for Foreign Investment and Cooperation ("Notice"), under the scenario of labor dispatch, a qualified foreign labor service cooperation enterprise can organize Chinese citizens to go abroad to work for overseas employment entities, and the legal relationship between foreign labor service cooperation enterprises and expatriates can be a service relationship or a labor relationship. In practice, personal income tax and social security have commonly attracted more attention.

First, regarding the personal tax issues. Expatriates often have dual incomes that include both domestic and foreign salaries, and enterprises shall conduct tax compliance according to the regulations of Individual Income Tax Law of the People's Republic of China and Announcement on Policies Concerning Individual Income Taxes on Foreign Income.

Second, the issue of social security. According to Chinese law and the practice of the Human Resources and Social Security Bureau, Chinese citizens working abroad also can participate in social security in China in accordance with the relevant provisions, while foreigners are generally required to participate in the social security of their home countries, so expatriates are often faced with the situation of dual payment of social security. Since 2012, China has signed bilateral social security treaties with 12 countries, including Germany, South Korea, Denmark, Canada and Japan, etc., and expatriates can be exempted from paying social insurance premiums if they meet the requirements of the treaties. However, Chinese enterprises should be aware that the agreements are often not fully recognized and exempted from social security premiums, e.g. China and Japan and Canada only exempted each other from the pension insurance.

Compliance Advices on Employment Scenarios

Based on the above introduction and analysis, we suggest that Chinese enterprises going overseas need to pay attention to the following points regarding the choice of labor scenarios and compliance:

Suitable employment models and employment programs may be selected by taking into account various factors such as business model, staff management, cost control, and staff needs.

In the scenario of expatriate staff, Chinese enterprises should pay attention to various formalities in compliance with local laws, including but not limited to work visas and residence permits. If the expatriate constitutes a dual labor relationship in domestic and offshore scenarios, Chinese enterprises should also pay attention to issues such as personal tax and social security in conjunction with offshore laws, and coordinate the overlap and conflict of obligations to be performed by Chinese enterprises and offshore employers in to reduce the risk related to employment.

If the scenario of labor dispatch is adopted, Chinese enterprises should confirm the qualification of the foreign labor service cooperation enterprise and should also pay attention to issues such as personal tax and social security.

To sum up, in the context of enterprises going global, Chinese companies can choose corresponding employment models based on specific employment scenarios, flexibly adjust human resource allocation, strengthen cross-border team building and cross-cultural management capabilities, in order to achieve sustainable development and steadily move forward in the international market.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Considerazioni sui Permessi di Lavoro per Stranieri e sulle Carte di Previdenza Sociale

Introduzione

A partire dal 1° dicembre 2024, la Cina ha ufficialmente introdotto una nuova politica che prevede il collegamento tra i permessi di lavoro per stranieri e le informazioni contenute nelle carte di previdenza sociale. Questa iniziativa non solo ha riacceso il dibattito sugli obblighi previdenziali dei lavoratori stranieri in Cina, ma offre anche una prospettiva inedita per comprendere la logica e l'impatto della riforma.

Il presente articolo si propone di analizzare il significato di tale politica e di fornire un approfondimento dettagliato sugli obblighi previdenziali previsti per i lavoratori stranieri in relazione alle diverse modalità di impiego.

Contesto Normativo e Finalità della Nuova Politica

La nuova normativa impone il collegamento tra i dati contenuti nei permessi di lavoro dei cittadini stranieri e quelli relativi alla loro posizione previdenziale. Questa misura rafforza la supervisione sui lavoratori stranieri impiegati in Cina e promuove un'integrazione più efficace tra il sistema dei permessi di lavoro e quello della previdenza sociale.

L'obiettivo della riforma è garantire una maggiore tutela dei diritti dei lavoratori stranieri. Il collegamento diretto tra i registri occupazionali e i dati previdenziali accresce la trasparenza e riduce il rischio di irregolarità. Ad esempio, lo stato di contribuzione previdenziale di un lavoratore straniero può ora essere verificato incrociando i dati dichiarati dal datore di lavoro. Per i lavoratori già in regola con le disposizioni vigenti, questa misura potrebbe semplificare le procedure di rinnovo del permesso di lavoro.

Lavoratori Stranieri nelle Società a Responsabilità Limitata

Ai sensi della *Legge sulla Previdenza Sociale della Repubblica Popolare Cinese*, ogni impresa legalmente costituita in Cina, comprese le società a responsabilità limitata, è tenuta a versare i contributi previdenziali per i lavoratori stranieri impiegati.

Di conseguenza, i lavoratori stranieri assunti da una società a responsabilità limitata in Cina hanno diritto alle prestazioni previdenziali obbligatorie, quali l'assicurazione medica, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre forme di protezione sociale previste dalla legge.

Il datore di lavoro è responsabile dell'adempimento degli obblighi contributivi, mentre il lavoratore ha diritto alle prestazioni corrispondenti.

Le normative cinesi stabiliscono chiaramente che i lavoratori stranieri impiegati in Cina devono obbligatoriamente aderire al sistema previdenziale, indipendentemente dall'eventuale copertura assicurativa privata offerta dal datore di lavoro. Tale obbligo è sancito dalle *Disposizioni Provvisorie sulla Partecipazione alla Previdenza Sociale dei Lavoratori Stranieri in Cina*, che impongono l'iscrizione ai seguenti regimi previdenziali per i cittadini stranieri impiegati da imprese, enti pubblici e organizzazioni sociali legalmente registrate in Cina:

- Assicurazione pensionistica di base
- Assicurazione medica di base
- Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
- Assicurazione contro la disoccupazione
- Assicurazione maternità

Tanto il datore di lavoro quanto il dipendente straniero sono obbligati a versare i contributi secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Rappresentanti Stranieri negli Uffici di Rappresentanza

Per i rappresentanti stranieri impiegati presso uffici di rappresentanza in Cina, la disciplina è differente.

Secondo le attuali disposizioni di legge, non sussiste un obbligo giuridico per gli uffici di rappresentanza di versare i contributi previdenziali per i loro rappresentanti stranieri. Tali uffici possono dunque decidere se provvedere volontariamente all'iscrizione del personale straniero al sistema previdenziale cinese.

Se l'ufficio di rappresentanza sceglie di versare i contributi previdenziali, il lavoratore straniero potrà beneficiare delle prestazioni previste dal sistema di sicurezza sociale cinese. In caso contrario, sarà necessario valutare forme alternative di tutela, quali la stipula di polizze assicurative private o il mantenimento della copertura previdenziale nel Paese di origine del lavoratore.

Conclusione

L'introduzione del collegamento tra permessi di lavoro per stranieri e carte di previdenza sociale rappresenta un ulteriore passo nella strategia della Cina volta a rafforzare la gestione dell'occupazione straniera nel Paese.

Indipendentemente dalla natura obbligatoria o meno del versamento dei contributi, è fondamentale che i lavoratori stranieri prestino attenzione alla tutela dei propri diritti previdenziali. Al contempo, le imprese e gli uffici di rappresentanza devono garantire la piena conformità alle normative vigenti in materia di previdenza sociale per i lavoratori stranieri, al fine di assicurare una corretta gestione delle risorse umane e mitigare potenziali rischi legali.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Foreign Work Permits and Social Security Cards Discussion

Introduction

Starting from December 1, 2024, China officially launched the new policy of linking foreign work permits with social security card information. This policy has not only reignited the discussion about the social security obligations of foreign nationals working in China but also provides a new perspective for understanding the logic and impact behind it. This article aims to analyze the significance of this policy and provide a detailed analysis of social security responsibilities under different employment arrangements.

Policy Background and Significance

The new policy requires the linking of foreign nationals' work permit information with their social security card data. This step strengthens the supervision of foreign employees working in China and promotes a seamless connection between the work permit system and the social security system. This move helps protect the legal rights of foreign employees. By linking this information, the work records of foreign nationals are directly associated with their social security files, enhancing transparency and reducing the likelihood of violations. For example, the social security participation status can be compared with the foreign employee's application records from their company. For those foreign employees who are already compliant with the regulations, this measure may simplify the process of renewing their work visas.

Foreign Employees in Limited Liability Companies

According to the Social Insurance Law of the People's Republic of China, any enterprise, including limited liability companies, that legally employs foreign employees in China is required to contribute to their social insurance. This means that foreign employees working in a limited liability company are entitled to social security benefits, such as medical insurance, work injury insurance, and others, in accordance with the law. The company is responsible for fulfilling the payment obligations, while employees are entitled to the corresponding social security benefits. According to Chinese regulations, foreign employees in China must compulsorily participate in social insurance, regardless of whether their employer has provided commercial insurance. This requirement is based on the Interim Measures for Foreigners' Participation in Social Insurance in China, which clearly states that foreign nationals employed by organizations legally registered or

established in China, such as enterprises, public institutions, and social organizations, must participate in the basic pension insurance, basic medical insurance, work injury insurance, unemployment insurance, and maternity insurance. Both the employer and the employee are responsible for paying social security contributions according to the regulations.

Foreign Representatives in Representative Offices

For foreign representatives working in representative offices in China, the situation is different. Under the current laws, China does not mandate that representative offices must contribute to social security for their foreign representatives. Therefore, representative offices can choose whether or not to provide social security coverage for their representatives. If they choose to contribute, the representative can enjoy the corresponding social security benefits. If not, they must consider other forms of protection, such as purchasing commercial insurance or maintaining social security coverage in their home country.

Conclusion

The implementation of the policy linking foreign work permits with social security card information marks China's further commitment to strengthening the management of foreign employment in the country. Whether or not social security contributions are mandatory, foreign employees should pay attention to protecting their rights. At the same time, companies and representative offices must comply with laws and regulations when handling social security matters for foreign employees, ensuring the protection of employees' rights while mitigating potential legal risks.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Annuncio sull'adeguamento delle politiche di rimborso delle tasse sulle esportazioni

Secondo l'ultimo annuncio del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione fiscale statale, il contenuto specifico dell'adeguamento della politica di riduzione delle imposte sulle esportazioni è il seguente:

1. Prodotti con sconti fiscali all'esportazione cancellati: sono annullate le riduzioni dell'imposta all'esportazione per materiali in alluminio, materiali in rame e oli e grassi chimicamente modificati provenienti da animali, piante o microrganismi.

2. Prodotti con riduzioni delle tasse di esportazione: L'aliquota di riduzione dell'imposta sulle esportazioni per alcuni prodotti petroliferi raffinati, prodotti fotovoltaici, batterie e alcuni prodotti minerali non metallici sarà ridotta dal 13% al 9%.

3. Data di attuazione: questo annuncio sarà attuato a partire dal 1° dicembre 2024. L'aliquota di riduzione dell'imposta sulle esportazioni applicabile sarà determinata dalla data di esportazione indicata sui documenti di dichiarazione di esportazione.

Questi adeguamenti mirano a guidare le industrie nazionali verso uno sviluppo e una trasformazione di alta qualità, a ridurre la dipendenza dai mercati esterni e a promuovere l'ottimizzazione e l'aggiornamento delle strutture industriali. Gli adeguamenti riflettono anche la regolamentazione delle industrie ad alto consumo energetico o altamente inquinanti, nonché il rafforzamento dei meccanismi di mercato che incoraggiano la sopravvivenza del più adatto.

In conformità con "l'Annuncio del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione statale delle imposte sull'adeguamento della politica di rimborso dell'imposta sulle esportazioni" (Annuncio n. 15 del 2024), l'Amministrazione statale delle imposte ha compilato la versione 2024C della biblioteca delle aliquote di rimborso dell'imposta sulle esportazioni (di seguito denominata "biblioteca"). Le questioni rilevanti sono notificate come segue:

1. La libreria si trova nella directory "Program Release" del sistema FTP controllabile dell'Amministrazione statale delle contribuzioni. Si prega di scaricarla in tempo per aggiornare il

sistema di controllo dei rimborsi fiscali all'esportazione e di distribuirla tempestivamente alle imprese di esportazione.

2. Tutte le regioni devono applicare rigorosamente i tassi di riduzione delle imposte sulle esportazioni e vietare rigorosamente le modifiche non autorizzate ai tassi di riduzione delle imposte sulle esportazioni. In caso di violazioni, i responsabili saranno chiamati a risponderne.

3. Eventuali problemi riscontrati durante l'attuazione devono essere segnalati tempestivamente all'Amministrazione statale delle imposte (Dipartimento delle imposte sui beni e sul lavoro).

In sintesi, gli ultimi adeguamenti delle politiche di riduzione delle imposte sulle esportazioni annunciati dal Ministero delle Finanze e dall'Amministrazione statale delle imposte includono principalmente la cancellazione delle riduzioni delle imposte sulle esportazioni per i materiali in alluminio e rame, nonché per gli oli e i grassi chimicamente modificati provenienti da animali, piante o microrganismi. Inoltre, il tasso di sconto sulle esportazioni per alcuni prodotti petroliferi raffinati, prodotti fotovoltaici, batterie e prodotti minerali non metallici sarà ridotto dal 13% al 9%, a partire dal 1° dicembre 2024.

Questi adeguamenti mirano a promuovere la trasformazione delle industrie nazionali verso uno sviluppo di alta qualità, a ridurre la dipendenza dai mercati esterni e a facilitare l'ottimizzazione e l'aggiornamento delle strutture industriali. I cambiamenti di politica riflettono la regolamentazione delle industrie ad alto consumo energetico o altamente inquinanti e rafforzano il meccanismo di sopravvivenza del mercato, adattandosi alla nuova normalità dello sviluppo economico e raggiungendo un nuovo livello di equilibrio nella circolazione economica. Riducendo o annullando gli sconti fiscali sulle esportazioni, le imprese sono incoraggiate ad aumentare il valore aggiunto dei loro prodotti, a promuovere la riqualificazione industriale e a ridurre la produzione e l'esportazione di prodotti con un elevato consumo di risorse e rischi significativi di inquinamento ambientale guidando le industrie verso uno sviluppo verde e a basse emissioni di carbonio. Questa trasformazione delle politiche aiuta a ottimizzare il contesto commerciale, ad alleviare gli oneri fiscali e a migliorare la posizione della Cina nella catena del valore globale.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](https://www.agenziaice.it).



Announcement on Adjusting Export Tax Rebate Policies

According to the latest announcement by the Ministry of Finance and the State Taxation Administration, the specific content of the adjustment to the export tax rebate policy is as follows:

1. Products with cancelled export tax rebates: The export tax rebates for aluminum materials, copper materials, and chemically modified oils and fats from animals, plants, or microorganisms are hereby cancelled.

2. Products with reduced export tax rebate rates: The export tax rebate rate for certain refined oil products, photovoltaic products, batteries, and certain non-metallic mineral products will be reduced from 13% to 9%.

3. Implementation date: This announcement will be implemented from December 1, 2024. The applicable export tax rebate rate will be determined by the export date indicated on the export declaration documents.

These adjustments aim to guide domestic industries towards high-quality development and transformation, reduce dependence on external markets, and promote the optimization and upgrading of industrial structures. The policy adjustments also reflect the regulation of high-energy-consuming or highly polluting industries, as well as the strengthening of market mechanisms that encourage the survival of the fittest.

In accordance with the "Announcement of the Ministry of Finance and the State Taxation Administration on Adjusting the Export Tax Rebate Policy" (Announcement No. 15 of 2024), the State Taxation Administration has compiled the 2024C version of the export tax rebate rate library (hereinafter referred to as the "Library"). The relevant matters are hereby notified as follows:

1. The library is placed in the "Program Release" directory of the controllable FTP system of the State Taxation Administration. Please download in time to upgrade the export tax rebate audit system, and distribute the library to export enterprises promptly.

2. All regions must strictly implement the export tax rebate rates and strictly prohibit unauthorized changes to the export tax rebate rates. If any violations are found, those responsible will be held accountable.

3. Any issues found during the implementation should be reported to the State Taxation Administration (Goods and Labor Tax Department) in a timely manner.

In summary, the latest export tax rebate policy adjustments announced by the Ministry of Finance and the State Taxation Administration mainly include the cancellation of export tax rebates for aluminum and copper materials, as well as chemically modified oils and fats from animals, plants, or microorganisms. Additionally, the export tax rebate rate for certain refined oil products, photovoltaic products, batteries, and non-metallic mineral products will be reduced from 13% to 9%, effective from December 1, 2024. These adjustments aim to promote the transformation of domestic industries towards high-quality development, reduce dependence on external markets, and facilitate the optimization and upgrading of industrial structures. The policy changes reflect the regulation of high-energy-consuming or highly polluting industries and strengthen the market's survival-of-the-fittest mechanism, adapting to the new normal of economic development and achieving a new level of balance in economic circulation. By reducing or canceling export tax rebates, enterprises are encouraged to increase the added value of their products, promote industrial upgrading, and reduce the production and export of products with high resource consumption and significant environmental pollution risks, guiding industries towards green and low-carbon development. This policy transformation helps to optimize the trade environment, alleviate fiscal burdens, and enhance China's position in the global value chain.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Interpretazione della Politica sul Sistema Pensionistico Individuale

Introduzione

In data 12 dicembre, il Ministero delle Risorse Umane e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Finanze, l'Amministrazione Statale della Tassazione, l'Autorità di Regolamentazione Finanziaria e la Commissione di Regolamentazione dei Titoli della Cina hanno congiuntamente emanato la Notifica sull'Implementazione Completa del Sistema Pensionistico Individuale.

A partire dal 15 dicembre, il sistema pensionistico individuale sarà esteso dalle 36 città pilota all'intero territorio nazionale. Considerando il progressivo invecchiamento della popolazione e il crescente fabbisogno di assistenza per la terza età in Cina, la promozione del sistema pensionistico individuale rappresenta una rilevante iniziativa nazionale.

L'obiettivo di tale sistema è quello di fornire agli individui una maggiore varietà di opzioni di protezione pensionistica, rafforzando la sostenibilità del sistema previdenziale e garantendo un ulteriore livello di sicurezza economica per il periodo del pensionamento.

/ . Contenuto del Sistema Pensionistico Individuale

1. Procedura di Apertura dell'Account

I partecipanti possono aprire un conto pensionistico individuale e un conto di investimento attraverso le piattaforme digitali ufficiali, tra cui:

la Piattaforma Nazionale di Servizi Previdenziali Pubblici;

le carte elettroniche di previdenza sociale;

l'applicazione mobile 12333APP;

oppure recandosi presso istituti bancari commerciali che soddisfano i requisiti normativi previsti.

2. Meccanismo di Contribuzione

Il finanziamento del fondo pensionistico individuale è interamente a carico del partecipante. L'importo massimo annuo di contribuzione è fissato a 12.000 yuan.

Il sistema prevede modalità di contribuzione flessibili, consentendo ai partecipanti di effettuare versamenti mensili, rateizzati o annuali.

3. Opzioni di Investimento

I partecipanti possono scegliere in autonomia i prodotti finanziari pensionistici più adatti alle proprie esigenze, con l'obiettivo di ottenere rendimenti nel lungo periodo. Gli istituti bancari commerciali offriranno servizi di consulenza per orientare gli investitori nelle decisioni finanziarie.

//. Incentivi Fiscali

1. Deduzione Fiscale sui Contributi

I contributi versati sul conto pensionistico individuale possono essere dedotti dal reddito complessivo o dal reddito d'impresa fino a un massimo annuo di 12.000 yuan, riducendo così l'imponibile fiscale del contribuente.

2. Esenzione Fiscale sui Rendimenti degli Investimenti

I rendimenti generati dagli investimenti effettuati attraverso il fondo pensionistico individuale sono temporaneamente esenti dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

3. Agevolazioni Fiscali in Fase di Erogazione della Pensione

Le somme percepite dai partecipanti al momento del pensionamento non vengono incluse nel reddito complessivo imponibile e sono tassate con un'aliquota agevolata del 3% ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

Esempio pratico:

Un contribuente, dopo aver applicato tutte le detrazioni e deduzioni previste, ha dichiarato un reddito imponibile di 50.000 yuan nell'ultimo anno fiscale, corrispondente a un'aliquota del 10%.

Se avesse destinato 12.000 yuan al proprio conto pensionistico individuale, il reddito imponibile sarebbe sceso a 38.000 yuan, con una conseguente riduzione dell'imposta dovuta.

I 12.000 yuan depositati nel fondo pensionistico non sarebbero immediatamente tassati, ma lo sarebbero solo al momento della pensione, con un'aliquota ridotta del 3%.

III. Condizioni per il Prelievo Anticipato

Oltre alle condizioni standard per il ritiro dei fondi pensionistici al momento del pensionamento, i partecipanti possono richiedere l'anticipo delle somme accantonate in specifici casi eccezionali, tra cui:

gravi patologie;

percezione dell'indennità di disoccupazione in conformità con determinati requisiti;

percezione del sussidio minimo di sostentamento (minimum living security benefits).

IV. Rischi e Considerazioni sugli Investimenti

Essendo uno strumento finanziario, il sistema pensionistico individuale è soggetto alle fluttuazioni del mercato e ha un orizzonte di investimento di lungo termine.

Gli investitori devono dunque selezionare con attenzione i prodotti pensionistici più adeguati in base alla propria propensione al rischio e ai propri obiettivi finanziari.

Inoltre, le istituzioni finanziarie sono tenute a garantire trasparenza nelle informazioni sui prodotti, fornendo dettagli chiari sulla composizione del portafoglio, sulla strategia di allocazione degli asset e sul profilo di rischio, in modo da consentire agli investitori di effettuare scelte consapevoli.

Conclusione

L'attuazione su scala nazionale del sistema pensionistico individuale offre ai cittadini maggiori opzioni di sicurezza per il pensionamento e garantisce incentivi fiscali significativi.

Con il continuo perfezionamento del sistema e l'ottimizzazione dei meccanismi di gestione, il sistema pensionistico individuale è destinato a svolgere un ruolo sempre più rilevante, sia nel miglioramento della qualità della vita individuale che nella promozione dello sviluppo economico nazionale.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Policy Interpretation of the Individual Pension System

On December 12, China's Ministry of Human Resources and Social Security, Ministry of Finance, State Taxation Administration, Financial Regulatory Authority, and China Securities Regulatory Commission issued the "Notice on the Full Implementation of the Individual Pension System." Starting from December 15, the individual pension system will be expanded from 36 pilot cities (regions) to the entire country. As the trend of population aging intensifies and the demand for elderly care grows in China, the promotion of the individual pension system has become an important national initiative. The system aims to provide individuals with a variety of pension protection options, enhance the sustainability of the pension system, and provide additional security for individual retirement life.

I . Content of the Individual Pension System

1. Account Opening Process

Participants can open an individual pension account and a capital account through official online service portals such as the National Social Insurance Public Service Platform, electronic social security cards, or the 12333APP, or at commercial banks that meet the specified regulations.

2. Contribution Mechanism

The responsibility for contributing to the individual pension fund lies with the participant, with an annual contribution cap set at 12,000 yuan. The contribution method is flexible and can be made monthly, in installments, or annually.

3. Investment Options

Participants can independently choose retirement financial products based on their personal preferences to earn returns, with commercial banks offering corresponding investment advisory services.

II. Tax Incentive Policies

1. Contribution Tax Deduction

Individuals' contributions to their personal pension fund accounts are eligible for a tax deduction, up to an annual limit of 12,000 yuan, from their comprehensive income or business income.

2. Investment Income Tax Exemption

The investment income earned within the individual pension fund accounts is temporarily exempt from personal income tax.

3. Withdrawal Stage Tax Benefit

The individual pension funds received by an individual are not included in the comprehensive income and are calculated and paid at a preferential tax rate of 3% for individual income tax.

For example, someone's income last year, after deducting exemptions, special additional deductions and so on, was 50,000 yuan of taxable income, corresponding to a personal tax rate of 10%. If he deposited 12,000 yuan of it into his personal pension account, the taxable income becomes 38,000 yuan, and the amount of personal income tax he pays will be reduced. The \$12,000 that a person deposits into his personal pension account will not be subject to tax until he retires and receives his personal pension, at a rate of 3%.

III. Conditions for Early Withdrawal

In addition to the regular conditions for withdrawal, participants may apply for early withdrawal of their individual pension funds in cases of serious illness, when receiving unemployment insurance benefits under certain conditions, or when receiving minimum living security benefits.

IV. Investment Risk Considerations

As an investment instrument, individual pensions are subject to market fluctuations and have a long investment horizon. Investors need to carefully select the appropriate pension products based on their own risk preferences and investment objectives. Additionally, financial institutions should provide transparent product information, clearly disclosing the asset allocation and risk levels of pension products to assist investors in making informed choices.

The comprehensive implementation of the individual pension system not only provides individuals with more choices for retirement security but also offers tax incentives. As the system continues to improve and optimize, the individual pension system is expected to play a greater role in the future, promoting both personal life security and economic development.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).